

\*  
\* \*

Abbandonata e deserta essa è tuttora <sup>(1)</sup>: le sue mura rovinano; e la sciagurata mano di qualche moderno pirata che si imbatta a passare per di là ne aumenta lo strazio.

La muraglia di cinta, non molto alta, è tutta fondata sulla roccia. La parte inferiore, terrapienata, si palesa all'esterno per mezzo del cordone onde le cortine sono limitate in alto, e sopra il quale si alza il parapetto di 70 centimetri e più di altezza ed 85 di spessore, con feritoie e vani per cannoniere. — All'interno la parte più bassa del parapetto è munita di piccola banchina in muratura. Il terrapieno, ove emerge dal livello interno della fortezza, è rivestito di muro a secco: il marciapiede che vi corre sopra è largo due metri.

Tutto il lato occidentale imminente sul mare, manca ora non solo di opere di difesa, ma anche del semplice muretto. Bensì la roccia è qua e là tagliata in modo da formare un basamento di pochi centimetri di altezza: sopra cui

<sup>(1)</sup> Vedi tavola 18.

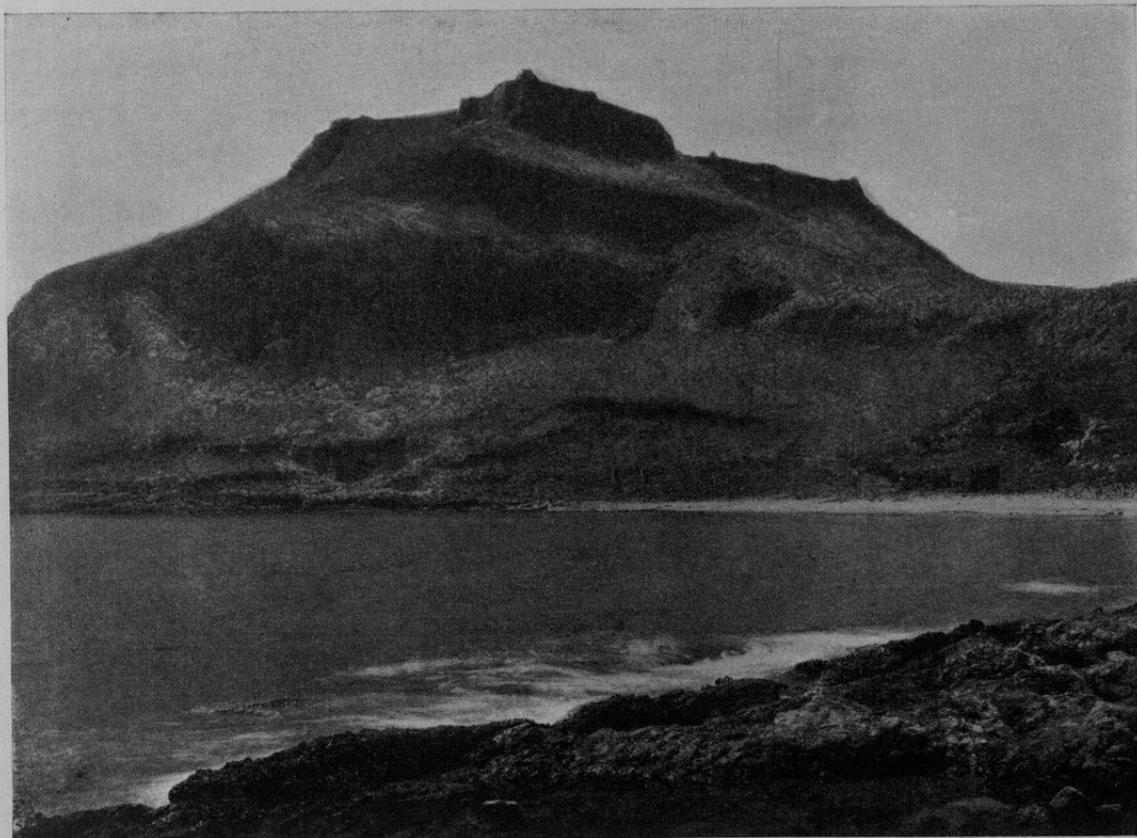


FIG. 362 — GRABUSA: LA FORTEZZA, VISTA DA SUD. (442).